



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, indetto con D.D.G. 13 luglio 2011 (pubblicato su G.U. n. 56 IV^a Serie Speciale del 15 luglio 2011).

SECONDA PROVA SCRITTA

(TRACCIA N.2)

Ancona, 15 dicembre 2011

In un Istituto Professionale plurindirizzato, costituito da un'utenza scolastica proveniente da un contesto problematico dal punto di vista dell'identità e della composizione sociale, in un clima di elevato tasso di degrado culturale, si evidenzia la presenza di studenti con livelli generalmente modesti di educazione, di istruzione e di senso di responsabilità personale, con difficoltà di apprendimento e con elevati tassi di dispersione, oltre ad un sostanziale disinteresse delle loro famiglie.

Il corpo docente, poco sensibile e motivato, continua ad adottare metodologie didattiche inadeguate ed un approccio professionale piuttosto autoreferenziale non finalizzato a verificare la qualità dell'offerta formativa e a valutare l'incidenza del servizio scolastico nel tessuto sociale e culturale del territorio.

Il candidato esamini il caso e delinei in maniera esaustiva con quali modalità e con quali strumenti e risorse un Dirigente scolastico di nuova nomina presso tale Istituto possa realizzare, con il supporto della vigente normativa, un piano strategico finalizzato a:

- 1. stimolare la motivazione e il senso della responsabilità formativa dei docenti;*
- 2. ricostituire il tessuto di una comunità educativa, favorendo un'efficace integrazione degli studenti con difficoltà di apprendimento e di comportamento, in risposta anche alle esigenze formative del territorio;*
- 3. organizzare una valutazione, sia interna sia esterna, efficace e condivisa del servizio scolastico;*
- 4. individuare le risorse materiali e professionali necessarie a realizzare interventi opportuni e azioni formative positive e durevoli.*